PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO – BANDITA CON D.D. 22 DEL 20 LUGLIO 2012 (GU IV SERIE SPECIALE N. 58 DEL 27/07/2012).

VERBALE N. 1

Il giorno 13 maggio 2013, alle ore 10.30, si è riunita in Catanzaro presso l'Università degli Studi Magna Graecia, Edificio Direzionale IV piano, Uff. ProRettore, Viale Europa, Loc. Germaneto, la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia – settore concorsuale 12/E2 (Diritto comparato), nominata con DD n. 246 del 13/2/2013 ed integrata con DD n. 602 del 3/4/2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Commissione è formata dai seguenti componenti:

- prof. Felice Casucci;
- prof. Andrea Guaccero;
- prof. Michael Livingston;
- prof. Laura Montanari;
- prof. Roberto Scarciglia.

La Commissione prende atto che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Giovanna Mazza, nominata con DD del MIUR n. 25 del 15/1/2013.

I componenti della Commissione dichiarano che tra loro non sussistono situazioni di cui all'art. 51 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela o di affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

Preliminarmente la Commissione elegge il Presidente e il Segretario rispettivamente nelle persone di:

- Presidente: prof. Roberto Scarciglia;
- Segretario: prof. Laura Montanari.

A seguito di confronto tra i componenti della Commissione, si definiscono le seguenti modalità organizzative che saranno adottate per lo svolgimento dei lavori:

- si utilizzerà la piattaforma telematica riservata alla Commissione, messa a disposizione dal Ministero per l'esame delle domande dei candidati, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e della relativa documentazione;
- si utilizzeranno, all'occorrenza, modalità telematiche di lavoro collegiale;
- le prossime riunioni saranno convocate, anche a mezzo email, dal Presidente, il quale ne darà comunicazione alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Giovanna Mazza;
- nella prossima riunione, la Commissione accederà alla piattaforma telematica e, in relazione all'elenco dei candidati, renderà le dichiarazioni in merito all'assenza di

relazioni di parentela e affinità entro il quarto grado incluso con i candidati e all'insussistenza di situazioni di cui all'art. 51 c.p.c.;

- la Commissione procederà dapprima alla valutazione dei candidati per la seconda fascia e successivamente di quelli per la prima fascia.

Tenuto conto di quanto sopra previsto e di quanto contenuto nel DM n. 76/2012 e nel Bando emanato con DD n. 222/2012, la Commissione procede alla individuazione del tipo di pubblicazioni, alla determinazione e alla ponderazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati. A tale fine, i componenti della Commissione avviano la discussione su quanto sopra. La Commissione adotta quindi i criteri e i parametri di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante del presente verbale, discutendo e deliberando prima sui criteri e i parametri relativi alla valutazione delle domande per la prima fascia e poi su quelli per la valutazione delle domande per la seconda fascia.

La Commissione prende atto, infine, che con DD n. 732 del 22 aprile 2013 è stato fissato il termine di conclusione dei lavori al 30 giugno 2013. Anche tenuto conto della riduzione del tempo in relazione alle procedure per la sostituzione di un componente, la Commissione dà sin d'ora mandato al Presidente di chiedere la proroga per la conclusione dei lavori.

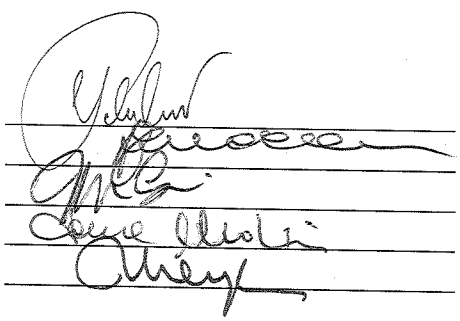
La Commissione dà atto che i lavori sono stati sospesi alle ore 18.10 e sono ripresi il giorno 14 maggio 2013 alle ore 9.15, stesso luogo.

Il presente verbale e gli Allegati 1 e 2 sono letti e sottoscritti in originale da tutti i componenti della Commissione e vengono consegnati al Responsabile del procedimento, dott.ssa Giovanna Mazza, che ne assicurerà la pubblicità prescritta. Il prof. Livingston dichiara di conoscere la lingua italiana e di essere in grado di partecipare attivamente e a pieno titolo ai lavori della Commissione./Professor Livingston declares that he is able to speak and understand the Italian language and to take full and active part in the work of the Commission.

La riunione si conclude alle ore 11.00.

Catanzaro, 14 maggio 2013

(prof. Felice Casucci)
(prof. Andrea Guaccero)
(prof. Michael Livingston)
(prof. Laura Montanari)
(prof. Roberto Scarciglia)



ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DEL 13 E 14 MAGGIO 2013
SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO

CRITERI E PARAMETRI I FASCIA

CRITERI GENERALI RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEGLI ALTRI TITOLI

A norma dell'art. 4, comma 1, primo periodo, DM n. 76/2012, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

A norma dell'art. 4, comma 1, secondo periodo, DM n. 76/2012, viene inoltre considerato il seguente ulteriore criterio:

- capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale.

A norma dell'art. 4, comma 1, ult. periodo, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene di non adottare i seguenti criteri:

- esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, in quanto, nel settore concorsuale di riferimento, si tratta di criterio non significativo per la valutazione della piena maturità scientifica del candidato;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico, in quanto si tratta di criterio non applicabile al settore concorsuale di riferimento.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

A. Criteri

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 4, comma 2, DM n. 76/2012, la Commissione rimarca la specificità del settore concorsuale di riferimento, anche avuto riguardo alla declaratoria del settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato, di cui all'Allegato B al DM 29 luglio 2011, n. 336, e delibera di adottare i seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del DM n. 76/2012;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

B. Parametri

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 4, comma 3, DM n. 76/2012, la Commissione delibera di adottare il seguente parametro:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio).

C. Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi

A norma degli artt. 3, comma 3, e 6, comma 5, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene:

- con riguardo al criterio *sub* a), di attenersi ad un criterio di stretta coerenza, data la specificità anche metodologica del settore concorsuale;
- con riguardo al criterio *sub* c), di precisare che la qualità della produzione scientifica andrà valutata anche in ambito nazionale, data la peculiarità in generale delle scienze giuridiche. Sempre con riguardo al criterio *sub* c) e al parametro *sub* a), al fine di accertare la piena maturità scientifica del candidato, la Commissione ritiene necessaria, nell'ambito delle pubblicazioni presentate, la produzione di almeno due studi monografici, per tali intendendosi studi che, condotti su tematiche tra loro non sovrapponibili, consentano al candidato di affrontare profili di adeguato rilievo scientifico, sulla base di un lavoro di ricerca approfondito e connotato da capacità critiche relativamente alle diverse opzioni esistenti, e che pervengano a risultati originali e significativi, attraverso una costruzione organica e non descrittiva, compilativa o finalizzata a meri scopi didattici o pratici. La Commissione ritiene inoltre necessaria la dimostrazione da parte del candidato di continuità nella produzione scientifica e di varietà di interessi scientifici, testimoniate dalla ulteriore produzione, sotto forma di saggi e articoli (incluse le note a sentenza e altri tipi di pubblicazione, purché importino un approfondimento paragonabile a quello di un articolo), per tali intendendosi lavori che, pur senza avere l'ampiezza dello studio monografico, si connotano comunque per rigore metodologico e capacità ricostruttiva del tema affrontato;
- con riguardo al criterio *sub* d), di non valutare negativamente l'assenza di referaggio, considerata la sua recente introduzione nel settore concorsuale e, più in generale, negli studi giuridici. Resta fermo che la Commissione valuterà comunque con particolare attenzione la qualità della collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche presentate;
- con riguardo al parametro *sub* b), di cui all'art. 4, comma 3, DM n. 76/2012, di non considerare il parametro in oggetto, date le peculiarità del settore concorsuale e più in generale degli studi giuridici e la scarsa significatività e difficile praticabilità di una valutazione quantitativa. La Commissione ritiene comunque che la valutazione della rilevanza delle pubblicazioni scientifiche rispetto al settore concorsuale di riferimento sia ricompresa nel criterio *sub* c).

TITOLI (DIVERSI DALLE PUBBLICAZIONI)

Ai fini della valutazione dei titoli diversi dalle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 4, comma 4, DM n. 76/2012, la Commissione delibera di adottare i seguenti parametri:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e all'Allegato B (non bibliometrici) del DM n. 76/2012;

b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;

g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla Commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012).

A norma degli artt. 3, comma 3, e 6, comma 5, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene:

- in linea generale, ai fini della valutazione della piena maturità scientifica dei candidati, di dare preminente valore alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche;
- con riguardo al parametro *sub* a), di non fare riferimento agli indicatori di cui all'Allegato A al DM n. 76/2012, in quanto non pertinenti con il settore concorsuale;
- di non utilizzare il parametro di cui all'art. 4, comma 4, lett. i), DM n. 76/2012, trattandosi di criterio non appropriato al settore concorsuale;
- con riguardo al parametro *sub* l), di considerare significativo il possesso di esperienza maturata quale professore di seconda fascia ovvero in posizioni equivalenti presso istituzioni universitarie straniere, trattandosi di un indicatore della complessiva maturazione del candidato.

ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 1 DEL 13 E 14 MAGGIO 2013
SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO

CRITERI E PARAMETRI II FASCIA

CRITERI GENERALI RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEGLI ALTRI TITOLI

A norma dell'art. 5, comma 1, primo periodo, DM n. 76/2012, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

A norma dell'art. 5, comma 1, secondo periodo, DM n. 76/2012, viene inoltre considerato il seguente ulteriore criterio:

- comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca.

A norma dell'art. 5, comma 1, ult. periodo, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene di non adottare i seguenti criteri:

- capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale, in quanto si tratta di criterio non applicabile al settore concorsuale di riferimento;
- capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico, in quanto si tratta di criterio non applicabile al settore concorsuale di riferimento.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

A. Criteri

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 5, comma 2, DM n. 76/2012, la Commissione rimarca la specificità del settore concorsuale di riferimento anche avuto riguardo alla declaratoria del settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato, di cui all'Allegato B al DM 29 luglio 2011, n. 336, e delibera di adottare i seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del DM n. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

B. Parametri

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 5, comma 3, DM n. 76/2012, la Commissione delibera di adottare il seguente parametro:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio).

C. Possibilità, motivando, di discostarsi dai predetti criteri/parametri, inclusa la previsione di eventuali criteri/parametri diversi e/o integrativi

A norma degli artt. 3, comma 3, e 6, comma 5, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene:

- con riguardo al criterio *sub* a), di attenersi ad un criterio di stretta coerenza, data la specificità anche metodologica del settore concorsuale;
- con riguardo al criterio *sub* c), di precisare che la qualità della produzione scientifica andrà valutata anche in ambito nazionale, data la peculiarità in generale delle scienze giuridiche. Sempre con riguardo al criterio *sub* c) e al parametro *sub* a), al fine di accertare la maturità scientifica del candidato, la Commissione ritiene necessaria, nell'ambito delle pubblicazioni presentate, la produzione di almeno uno studio monografico, per tale intendendosi uno studio che consenta al candidato di affrontare profili di adeguato rilievo scientifico, sulla base di un lavoro di ricerca approfondito e connotato da capacità critiche relativamente alle diverse opzioni esistenti, e che pervenga a risultati originali e significativi, attraverso una costruzione organica e non descrittiva, compilativa o finalizzata a meri scopi didattici o pratici. La Commissione ritiene inoltre necessaria la dimostrazione da parte del candidato di continuità nella produzione e di una varietà di interessi scientifici, testimoniate dalla ulteriore produzione scientifica, sotto forma di saggi e articoli (incluse le note a sentenza e altri tipi di pubblicazione, purché importino un approfondimento paragonabile a quello di un articolo), per tali intendendosi lavori che, pur senza avere l'ampiezza dello studio monografico, si connotano comunque per rigore metodologico e capacità ricostruttiva del tema affrontato;
- con riguardo al criterio *sub* d), di non valutare negativamente l'assenza di referaggio, considerata la sua recente introduzione nel settore concorsuale e, più in generale, negli studi giuridici. Resta fermo che la Commissione valuterà comunque con particolare attenzione la qualità della collocazione editoriale delle pubblicazioni scientifiche presentate;
- con riguardo al parametro *sub* b), di cui all'art. 5, comma 3, DM n. 76/2012, di non considerare il parametro in oggetto, date le peculiarità del settore concorsuale e più in generale degli studi giuridici e la scarsa significatività e difficile praticabilità di una valutazione quantitativa. La Commissione ritiene comunque che la valutazione della rilevanza delle pubblicazioni scientifiche rispetto all'intero settore concorsuale di riferimento sia ricompresa nel criterio *sub* c).

TITOLI (DIVERSI DALLE PUBBLICAZIONI)

Ai fini della valutazione dei titoli diversi dalle pubblicazioni scientifiche, a norma dell'art. 5, comma 4, DM n. 76/2012, la Commissione delibera di adottare i seguenti parametri:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e all'Allegato B (non bibliometrici) del DM n. 76/2012;

b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;

d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri ed internazionali, di alta qualificazione;

f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012).

A norma degli artt. 3, comma 3, e 6, comma 5, DM n. 76/2012, la Commissione ritiene:

- in linea generale, ai fini della valutazione della maturità scientifica dei candidati, di dare preminente valore alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche;
- con riguardo al parametro *sub* a), di non fare riferimento agli indicatori di cui all'Allegato A al DM n. 76/2012, in quanto non pertinenti con il settore concorsuale;
- di non utilizzare il parametro di cui all'art. 5, comma 4, lett. g), DM n. 76/2012, trattandosi di criterio non appropriato al settore concorsuale;
- con riguardo al parametro *sub* h), di considerare significativo il possesso di esperienza maturata quale ricercatore, a tempo indeterminato o determinato, ovvero in posizioni equivalenti presso istituzioni universitarie straniere, trattandosi di un indicatore della complessiva maturazione del candidato; di considerare altresì l'esperienza di insegnamento presso università italiane e straniere nelle materie del settore concorsuale, nonché l'esperienza maturata quale assegnista di ricerca o figure equivalenti, trattandosi anche in questo caso di indicatori della complessiva maturazione del candidato.